

BRAIDENSE

EVENTI CULTURALI DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE



GENNAIO 2013

Proseguimento della mostra: Innamorato della luna. Antonio Rubino e l'arte del racconto

Il 30 dicembre 2012
è venuto a mancare

GIUSEPPE BARETTA



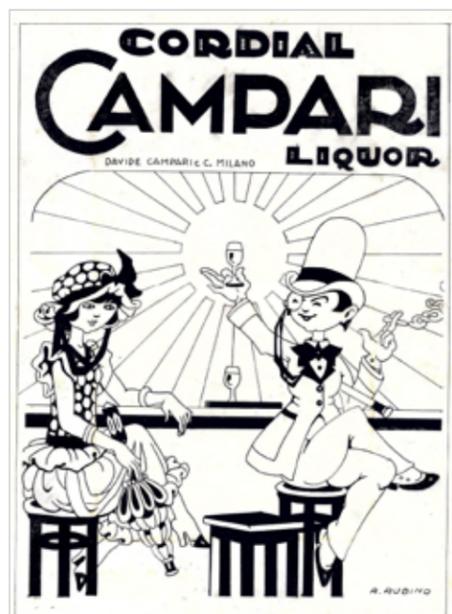
RITENUTO DA molti il padre del fumetto italiano, oltre a essere stato tra i fondatori del Corriere dei Piccoli, nel lontano 1908, Antonio Rubino fu anche narratore di notevole qualità letteraria nonché grafico intelligente e innovativo, come testimoniano le copertine del Giornalino della Domenica di Vamba e i progetti grafici per diverse collane editoriali, tra cui anche la celebre Bibliotechina de La Lampada.

LA MOSTRA ripercorre l'intero arco della produzione rubiniana nell'ambito della carta stampata, dai primi ex libris ai manifesti pubblicitari, dalle strisce a fumetti ai libri della maturità, con l'obiettivo di mostrare la versatilità della sua intelligenza artistica e la storia della sua evoluzione, che trova nei libri pensati in piena autonomia inventiva e realizzativa i suoi esiti più interessanti. Un'attenzione particolare sarà rivolta al romanzo illustrato Viperetta (1919), esemplare per il dialogo tra linguaggio iconico e verbale che lo caratterizza, per l'epoca innovativo, e ai progetti di editoria didattica realizzati

da Rubino negli anni Venti, per l'editore Cartoccino di Monza, di cui la Bibliotechina Prescolastica è il risultato più originale.

LA MOSTRA, che comprenderà per lo più materiali a stampa (libri, riviste, manifesti, quaderni), ma anche tavole originali (chine, tempere, acquarelli), fotografie d'epoca e manoscritti dell'autore, non è rivolta solo agli studiosi più esperti di letteratura per l'infanzia o ai bibliofili appassionati ma anche e soprattutto ai giovani, offrendosi come un'occasione di incontro e di scoperta di una delle figure più interessanti del panorama culturale italiano dei primi cinquant'anni del Novecento e, attraverso le sue opere, della storia d'Italia.

L'ESPOSIZIONE, ingresso gratuito, sarà aperta al pubblico dal giorno dell'inaugurazione, il 29 novembre, al 31 gennaio 2013 al mattino, dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 13.30 e su prenotazione telefonica (0286460907) nel pomeriggio fino alle 18.00.



L'ANIMA DELLA BRAIDENSE

Si è spento all'età di 90 anni, il Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana **Giuseppe Baretta**, dopo 73 anni di onorato "servizio" prima come dipendente e poi come volontario. Era la memoria storica della nostra biblioteca.

Il direttore e il personale tutto, si stringono alla famiglia, nel dolore, ben sapendo quanto mancherà a chi gli ha voluto bene e curato amorevolmente la sua biblioteca, la nostra biblioteca.

PROSEGUE 2



VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA

INNAMORATO DELLA LUNA. ANTONIO RUBINO E L'ARTE DEL RACCONTO.

MARTINO NEGRI, curatore della mostra aperta fino al 31 gennaio, guiderà una visita all'esposizione di libri, riviste, manifesti, quaderni e tavole originali (chine, tempere, acquarelli), fotografie d'epoca e manoscritti di uno degli

AUTORI PIÙ significativi della grafica italiana del Novecento.

MARTEDÌ 22 gennaio 2013 alle ore 16,30.

INGRESSO SU prenotazione:

B-BRAI.DIDATTICA@BENICULTURALI.IT

Tel. 02 86460907 int. 507 / 536

EVENTI CULTURALI DEL MESE DI GENNAIO

A GENNAIO NON SONO PREVISTE ATTIVITA' CULTURALI

Mediateca Santa Teresa

via della Moscova, 28
20121 Milano
tel. +39 02 366159
fax +39 02 72023910
b-brai.mediabrera.info@beniculturali.it
www.mediabrera.it

ORARI SERVIZI AL PUBBLICO:

Tutti i servizi sono aperti da lunedì - venerdì:
dalle ore 9,30 alle ore 13,30
Sabato: chiuso

DOVE SIAMO:

Metropolitana:
MM2 (Linea Verde) fermata "Moscova"
MM3 (Linea Gialla) Fermata "Turati"
Linee automobilistiche: 94 - 41
mappa dal sito www.mediabrera.it
Catalogo on line (opac)
<http://opac.braidense.it/>



La **Mediateca Santa Teresa**, ricavata dalla chiesa settecentesca dei Santi Giuseppe e Teresa, nasce nel 2003 da un accordo di programma tra quattro enti promotori: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano.

Luogo di informazione e formazione, coerente con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della Biblioteca Nazionale Braidense di cui è sezione multimediale, la Mediateca offre ai propri utenti l'accesso a Internet ed alle fonti documentarie elettroniche, digitali e audiovisive, come ulteriore strumento di informazione rispetto alle fonti tradizionali, per finalità di ricerca, studio e documentazione.

Servizi

Luogo di informazione e formazione, coerente con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della Biblioteca Nazionale Braidense, la Mediateca offre ai propri utenti l'accesso a Internet ed alle fonti documentarie elettroniche, digitali e audiovisive, come ulteriore strumento di informazione rispetto alle fonti tradizionali, per finalità di ricerca, studio e documentazione.

Risorse

In Mediateca si possono consultare le risorse elettroniche e audiovisive (musica, documentari, film serie televisive...) di cui è depositaria in virtù della legge sul deposito legale (L.15 aprile 2004 n. 106 e D.P.R. 3 maggio 2006 n.252). Si può accedere alle banche dati off e on line, alle collezioni digitalizzate della Biblioteca Braidense e agli archivi multimediali come l'Archivio dei filmini di famiglia (Progetto "Città in movimento") e la Banca dati del libro d'artista (Biblioteca senza Pareti). Inoltre è attivo il servizio di consultazione dei periodici microfilmati. Grazie all'accordo con la Rai, in Mediateca si possono consultare gli Archivi delle trasmissioni Rai, l'Archivio della Canzone Napoletana e gli "andato in onda" delle maggiori emittenti nazionali.

Il catalogo multimediale della Rai comprende gran parte della programmazione dagli anni '50 ad oggi. Il data base è completato con i programmi radiofonici delle reti nazionali, la fototeca e documenti cartacei riproduzioni musicali del repertorio canoro partenopeo

COSA SI PUO' FARE IN MST

Attività

Finestra sul mondo, la Mediateca è uno dei luoghi dove si costruisce la nuova cittadinanza senza confini. Punto d'incontro e di dibattito sulla cultura multimediale, promuove eventi, seminari, tavole rotonde e presentazioni, accoglie proposte di formazione e informazione, partecipa a progetti tesi alla diffusione della cultura attraverso la rete.

La Mediateca Santa Teresa è:

- una biblioteca multimediale interattiva
- uno spazio culturale
- un luogo di studio e di ricerca in Lombardia
- sede del deposito audiovisivo di Milano e provincia
- sede di convegni e conferenze promossi ed in collaborazione.

In Mediateca puoi:

- usare gratuitamente un computer per motivi di studio e di ricerca
- collegamento WI-FI
- consultare banche dati off e on-line
- consultare gli archivi RAI TECHE
- consultare l'Archivio storico della canzone napoletana
- vedere i filmini di famiglia del progetto Città in Movimento
- consultare la Banca dati del libro d'artista
- sfogliare i giornali e i periodici dell'Emeroteca digitale dal 1806 al 2001
- ascoltare cd musicali e videomusicali
- scegliere di tra migliaia di film, documentari e serie televisive
- consultare 1500 testate microfilmate per un totale di 11 milioni di pagine di periodici.

In Mediateca puoi organizzare:

- eventi, set fotografici e cinematografici
- convegni, conferenze stampa
- seminari, conferenze
- work-shop
- videoconferenze
- corsi di formazione



Giuseppe Baretta

Interrogiamolo, allora. Il libro più antico in Braidense? "A stampa o manoscritto?" tutt'e due. Capisci che non puoi metterlo in difficoltà, ma la prontezza con cui risponde ti stupisce. "A stampa è il Lattanzio, realizzato nel 1465 a Norimberga. A mano è l'"Examenon" di Sant'Ambrogio, in una copia del IX secolo. Ma c'è anche una bibbia milanese di Pietro Bescapé, del 1273. Bellissima, miniata con figure popolari". [...]

CORRIERE DELLA SERA 13 GENNAIO 2008 CANNAVO' ALESSANDRO

IL PERSONAGGIO «MI SONO ASSENTATO SOLO QUANDO MI DEPORTARONO: MA CHE SOLLIEVO LE DONAZIONI DEL CARDINALE SCHUSTER»

Braidense e libri. «La passione non va in archivio»

Prima dipendente, oggi volontario: Giuseppe Baretta, 85 anni, una vita in biblioteca
Chi frequenta la Braidense non può non conoscere il Baretta. Il signor Giuseppe Baretta. Nessuno come lui sa in che sala, sezione, angolo, scaffale sono conservati i tesori della gloriosa biblioteca voluta da Maria Teresa. Cercate un particolare codice miniato del '300, un prezioso volume naturalistico del '700, uno specifico tomo storico dell'800? Lui si dirige come un raddomante al posto giusto fornendovi tutte le informazioni sul libro: la storia, il tipo di carta, la rilegatura. In confronto, affidarsi al computer può risultare, se non inutile, una perdita di tempo. Il fatto è che a testimoniare le straordinarie capacità archivistiche del Baretta potrebbero essere anche i frequentatori delle generazioni passate. [...]

CORRIERE DELLA SERA: BAGATTELLE DI LINA SOTIS

Il volontario della Braidense

QUESTA È una storia bella. Proprio bella, nel cuore della città: Brera.

GIUSEPPE BARETTA, nato a Casalmaiocco, iniziò a lavorare a 14 anni come garzone dell'argenteria Boggi. Nel '39 fu assunto come fattorino a Brera. Andò in pensione nel '78, con la qualifica di custode capo. USCITO COME pensionato, rientrò come volontario a tempo pieno nella "sua" Biblioteca nazionale Braidense, dove ha lavorato per 60, anni e ne è il principale esperto cittadino. Conosce la posizione di tutti i volumi in essa contenuti. Si muove con disinvoltura anche nella "sala dei tesori": quella dei manoscritti e dei codici miniati. A lui si rivolgono Dante Isella e Franco della Peruta per trovare, a colpo sicuro, un titolo.

NELLA BIBLIOTECA Braidense ci sono un milione e 300 mila volumi. Lui sa sempre dov'è ciò che uno cerca. A lungo andare si è capito che fra tanti tesori il tesoro più pratico e prezioso è lui. Così all'ex garzone è stato dato l'incarico di illustrare, e scolaresche in visita, la storia del libro e della "sua" Braidense.

SULLA BIBLIOTECA è stato scritto molto, da storici e bibliotecari; da pochi mesi però c'è anche un libro in più che niente a ha che fare con quei tomi dotti e sapienti. Si tratta della "Storia breve e curiosa della biblioteca Nazionale Braidense" (edizioni Vienneperre) di Giuseppe Baretta. L'ha scritta l'ex custode capo per gli studenti "perché possano imparare, divertendosi, ciò che amo di più al mondo". [...]

IN OMAGGIO ALLA SUA PERSONA PUBBLICHIAMO ALCUNI ARTICOLI COMParsi SULLA STAMPA MILANESE, CHE ILLUSTRANO E DESCRIVONO UN UOMO, CHE HA AMATO E CURATO AMOREVOLMENTE LA NOSTRA BIBLIOTECA.

MILANO CULTURA IL GIORNALE
LUNEDÌ 14 FEBBRAIO 2005
IGOR PRINCIPE

Il custode dell'anima della Braidense.

Giuseppe Baretta, (in pensione dal 1977) è l'archivio vivente della biblioteca di via Brera: "Mi piace aiutare. Qui c'è tutta la mia vita, ci sono i libri".

Gli utenti della biblioteca Braidense lo considerano una specie di supereroe, dotato di poteri straordinari. Ne attendono il passaggio nel salone per fermarlo e chiedergli aiuto quando l'archivio cartaceo si rivela più indecifrabile di una pergamena egizia, o di quello antico volume paiono essersi perse le tracce. Lui li ascolta, e con silenziosa efficienza risolve il problema.

Giuseppe Baretta è la memoria vivente della Biblioteca di Brera. Vi lavora dal 1939. Ogni mattina attacca a lavorare con la costanza di sempre. E fa niente se formalmente è "collocato a riposo". In pensione, insomma. Dal 1977.

"Mi piace - spiega -. Qui c'è tutta la mia vita, i libri. E poi mi piace essere d'aiuto al pubblico e alla biblioteca. Dà soddisfazione sentir dire che il vero computer qui sono io.

